

OSPEDALE CHIETI: MARCOZZI (M5S), "INCONTRERO' IL MINISTRO GRILLO"

10 Luglio 2018



CHIETI - "La prossima settimana incontrerò la ministra della Salute, Giulia Grillo, alla quale esporrò diverse questioni, fra le quali proprio la delibera di Giunta sul Project financing e tutta la pregressa attività amministrativa portata avanti da questa maggioranza ormai inconsistente, in Aula quanto sul territorio". Così la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, Sara Marcozzi, in una nota, in merito alla questione della Sanità regionale e in particolare del progetto sul nuovo ospedale di Chieti.

"Chiederò di approfondire - prosegue Marcozzi -, anche attraverso il Tavolo di monitoraggio, l'effettiva sostenibilità dei costi, la qualità dei servizi e le ripercussioni economiche e sociali per i pazienti e i lavoratori. Nel frattempo continueremo la nostra battaglia presso le Procure e l'Anac, alle quali chiederemo di valutare la fondatezza dei nostri esposti".

"Il Pd - aggiunge - prosegue il piano di inquinamento dei pozzi prima di scomparire definitivamente dalla scena politica di questo Paese. Regalare al privato anche la costruzione e la gestione degli ospedali è un folle disegno contro il quale continueremo ad opporci con tutte le nostre forze. Un presidente-senatore incompatibile, diventato un caso mediatico nazionale, mette in imbarazzo le istituzioni e la nostra regione, nel solo disperato tentativo di recuperare consensi assecondando gli interessi del privato".

E ancora: "D'Alfonso e Paolucci - afferma la consigliera pentastellata - sono stati eletti per amministrare la cosa pubblica, non per cederla al privato. La Sanità ha bisogno di investimenti pubblici, troveremo le risorse per costruire nuovi ospedali come questo Paese ha sempre fatto".

"D'Alfonso stia sereno, faccia un bagno di umiltà, torni sul pianeta terra e ammetta il suo totale fallimento amministrativo: dove sono i 100 mila nuovi posti di lavoro promessi in campagna elettorale? Dove sono i mari e fiumi puliti che aveva promesso nel 2014? - chiede Marcozzi - Purtroppo l'operato di questo governo è molto distante dalla narrazione che ne viene fatta nelle conferenze stampa in cui si racconta un Abruzzo che non esiste".

"La nostra regione vive una situazione disperata: imprese artigiane abbassano la saracinesca ogni giorno, i livelli di povertà sono in continua crescita, i livelli di spesa sui fondi europei fermi al palo. Fortunatamente il Governo D'Alfonso - conclude - è giunto al capolinea".